



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORITA' PER COMPONENTI DI COMMISSIONE GIUDICATRICE

ai sensi degli artt. 42 e 77 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 35-bis, c.1 lett.a) del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

resa ai sensi dell'art. 47, D.P.R. n. 445/2000 *

"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa"

Da acquisire da parte del Direttore della S.C. Ingegneria Clinica

Procedura: PROCEDURA AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2, LETT.B) del DL 76/2020 PER LA FORNITURA
DI APPARECCHIATURE E INTEGRAZIONE DI SALA OPERATORIA PER IL RIFACIMENTO DELLA SALA F3
DEL BLOCCO OPERATORIO F DELLA ASST MONZA

Io sottoscritto/a RICCARDO GIOVANAZZI

Nato/a a MILANO (Prov. MI) il 10.11.1966

Residente in MILANO Via FRAPOLLI, 15

C.F.: GUNRCR66S10F205X tel. 8465

Con riferimento alla propria nomina in qualità di *COMPONENTE della Commissione giudicatrice per la

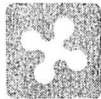
Procedura sopra indicata

*Presidente, Presidente supplente, Componente, Componente supplente, Segretario, Segretario supplente

consapevole di quanto prescritto del D.P.R. n.445 del 28.01.2000 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" circa la responsabilità civile e penale nel caso di dichiarazioni false e mendaci e sotto la propria responsabilità

DICHIARO

- 1) di non aver svolto né di svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente alla presente procedura di gara (art. 77, comma 4 D.Lgs. n. 50/2016);
- 2) di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale per l'affidamento in esame. In particolare di non trovarsi in alcuna delle situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 7 (Obbligo di astensione) del D.P.R. n. 62/2013, essendo consapevole che non possono essere assunti incarichi di commissario qualora la suddetta attività può coinvolgere interessi propri, ovvero di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente (art. 42 D. Lgs. n. 50/2016);
- 3) di non trovarsi in altre situazioni che rendono obbligatoria l'astensione dall'incarico di commissario ossia di non essere egli stesso, o il proprio coniuge, parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, convivente o commensale abituale di uno dei rappresentanti, soci o titolari delle ditte le cui offerte dovranno essere valutate delle ditte da valutare, di non avere egli stesso o il proprio coniuge causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle ditte le cui



offerte sono da valutare o alcuno dei suoi difensori, di non aver dato consiglio in lite giudiziale coinvolgente le medesime ditte, o deposto in essa come testimone, e di non avervi prestato assistenza come consulente tecnico, nonché di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di uno dei rappresentanti, soci o titolari delle ditte le cui offerte dovranno essere valutate, inoltre di non essere amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella procedura in oggetto, infine che non esistano gravi ragioni di convenienza che impongano l'astensione dal predetto incarico (art. 51 c.p.c);

- 4) di non avere rivestito, nel biennio precedente, cariche di pubblico amministratore presso ASST di Monza (art. 77, comma 5 D.Lgs. n. 50/2016);
- 5) di non avere concorso, in qualità di membro delle commissioni giudicatrici, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi (art. 77, comma 6 D.Lgs. n. 50/2016);
- 6) di non avere riportato condanne penali passate in giudicato per reati che comportino l'interdizione dai pubblici uffici, per reati che incidano sulla moralità professionale e per i reati di cui al D.Lgs. n. 231/2001;
- 7) di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I ("Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 35-bis D.Lgs. n. 165/2001, inserito dall'art. 1 comma 46 della L. n. 190/2012);
- 8) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ad ASST di Monza eventuali ragioni di incompatibilità che dovessero insorgere con le imprese partecipanti alla gara in oggetto;
- 9) di essere consapevole che è causa di incompatibilità anche avere in corso, ovvero avere svolto nel corso dell'ultimo anno, incarichi, mandati, compiti mansioni, servizi ovvero cariche, funzioni, uffici o situazioni assimilabili presso operatori economici che partecipino in veste di concorrenti alla gara indicata in oggetto ovvero presso operatori economici ai primi legati da rapporto di controllo ovvero di collegamento societario;
- 10) di impegnarsi ad operare con imparzialità e a svolgere il proprio compito con rigore, riservatezza, nel rispetto della normativa vigente, dei principi fondamentali in materia, del Patto di Integrità Regionale e del Codice Etico e di Comportamento dell'ASST di Monza in una posizione di indipendenza, imparzialità ed autonomia;
- 11) che non sussistano cause di incompatibilità secondo quanto indicato ai precedenti punti.

MI IMPEGNO, infine

- 1) a comunicare tempestivamente con questo stesso modulo ogni eventuale ragione di incompatibilità che dovesse insorgere durante lo svolgimento dell'incarico,
- 2) a presentare al Responsabile del procedimento, dichiarazione di astensione dal prendere decisioni o dallo svolgere attività inerenti alle funzioni attribuite in caso di conflitto di interesse, anche solo potenziale (art. 7 del D.P.R. n. 62/2013).

Dichiaro infine di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, in materia di trattamento dei dati personali, che i dati raccolti dall'ASST di Monza saranno trattati nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità della persona e al diritto alla protezione dei dati personali.

Monza, li 25.2.2022

 In fede



INFORMATIVA SULL'OBBLIGO DI ASTENSIONE

Al Componente la Commissione è fatto obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella gara;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado, o è convivente o commensale abituale di una delle ditte operanti nel settore merceologico offerenti o potenziali offerenti;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle ditte operanti nel settore merceologico offerenti o potenziali offerenti;
- 4) se ha dato consiglio o prestato consulenza per una delle ditte operanti nel settore merceologico offerenti o potenziali offerenti per la redazione dell'offerta nella gara in questione o in altre gare analoghe;
- 5) se ha uno stabile rapporto di consulenza professionale con una delle ditte operanti nel settore merceologico offerenti o potenziali offerenti o è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella gara, o che riceve stabilmente utilità da una delle ditte offerenti o potenziali offerenti.

INFORMATIVA - CONFLITTO DI INTERESSI

La normativa sulla prevenzione della corruzione ed in particolare il D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, che introduce il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare, affrontando in particolare il tema del conflitto di interessi.

Conflitto di interessi, reale o potenziale, si ha quando una data relazione intercorrente tra un dipendente ed altri soggetti possa risultare in qualche modo di pregiudizio per l'Azienda, in particolare quando vi sia il rischio che un interesse secondario o privato possa condizionare gli atti riguardanti un primario interesse istituzionale.

Il conflitto di interessi può riguardare interessi di qualsiasi natura e ricondursi a tutti i casi in cui sussista il rischio che il dipendente si avvalga della propria posizione all'interno dell'Azienda per favorire se medesimo o un soggetto verso il quale è in qualche modo legato, o nei casi in cui possa essere comunque messa in dubbio l'imparzialità del dipendente.

In ambito sanitario si verifica un conflitto di interessi "quando ci si trova in una condizione nella quale il giudizio professionale, riguardante un interesse primario (la salute di un paziente, la veridicità dei risultati di una ricerca,...) tende ad essere indebitamente influenzato da un interesse secondario (guadagno economico, vantaggio personale).

La corruzione è la degenerazione di un conflitto di interessi, in quanto c'è sempre il prevalere di un interesse secondario su uno primario.

Per garantire un agire obiettivo il dipendente deve:

1. evitare ogni conflitto di interessi che possa essere evitato;
2. rendere trasparenti / pubblici tutti i legami che possono variamente interferire con il proprio giudizio;
3. attenersi alle linee guida di comportamento individuate in Azienda.

Le potenziali conseguenze di un conflitto di interessi mal gestito sono:

1. **Responsabilità disciplinare del dipendente:** suscettibile di essere sanzionato con l'irrogazione di sanzioni all'esito del relativo procedimento.

**2. Illegittimità
del****del****provvedimento****ASST Monza****procedimento e
conclusivo: quale**

sintomo di eccesso di potere sotto il profilo della sviamento della funzione tipica della azione amministrativa.

Conflitto di interessi – Dipendenti cessati

La legge anticorruzione ha integrato inoltre l'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, recante la disciplina delle incompatibilità, cumulo di impieghi per i dipendenti pubblici, inserendo il comma 16^{ter} che riguarda lo svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale norma prevede che i dipendenti, che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'Azienda.

I contratti conclusi o gli incarichi conferiti in violazione di quanto sopra sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti che li hanno conclusi o conferiti di contrarre con le pubbliche amministrazioni di riferimento per i successivi tre anni con l'obbligo di restituzione dei compensi.

I dipendenti interessati sono coloro che per ruolo e posizione ricoperta in azienda, hanno avuto il potere di incidere in maniera determinante sulla decisione oggetto dell'atto e quindi, coloro che hanno esercitato il potere negoziale in ordine allo specifico procedimento o procedura (dirigenti, responsabili di procedimento,.....).

Data di scadenza 10/11/2023

AU1150206

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
MILANO

CARTA D'IDENTITÀ

N° AU1150206

DI

GIOVANAZZI

MILANO GIOVANNI MARCO

[illegible]

Riccardo Giovanazzi



CURRICULUM VITAE

Signature
25-2-77

Dati personali

Nato a Milano il 10 / 11 / 1966
Residente a Milano
Cittadinanza italiana
Coniugato
Obblighi militari assolti

Titoli di studio

Studi universitari presso l'Università degli studi di Milano dal a.a. 1985/86 al 1992. Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita l' 8 / 10 / 1992

Specializzazione in Microchirurgia e Chirurgia Sperimentale presso l'Università degli Studi di Milano conseguita il 3 / 7 / 1995 con la votazione di 50/50 e lode.

Lingue straniere

Inglese: ottimo: scritto ed orale
Tedesco: buono: scritto ed orale.

Attività professionale

Presso la U.O. Chirurgia "4" – Senologia della Fondazione "Istituto Nazionale Tumori " di Milano.
dal conseguimento della laurea, prima come borsista, ricercatore a contratto, poi come **dirigente medico** fino al 31/12/2008.

Dal 1/1/2009 **dirigente medico** della Unità operativa specialistica di Chirurgia oncologica Senologia della Azienda Ospedaliera S. Gerardo di Monza.

Dal 1/2014 **Responsabile Struttura Semplice** di Senologia Azienda Ospedaliera S. Gerardo di Monza.

Dal 3/2015 **Direttore clinico Breast Unit** Azienda Ospedaliera S. Gerardo di Monza

*Autista l'uno dei doti ricerca - solo l'art. 13 - 196/2003
e GDPR 679/16* *Signature*

Dal 12/2018 Direttore Struttura Complessa Chirurgia Generale IV Oncologica Senologica Asst Monza Osp. San Gerardo

Professore a contratto della Scuola di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia della Università degli Studi di Milano – Bicocca

Docente del corso di Laurea in Medicina e Chirurgia della Università degli Studi di Milano

Altre attività di docenza

2007 Visiting Professor presso la facoltà di medicina di El Mansura Egitto

Riconoscimenti

1994 Premio "giovani" della Società Italiana di Chirurgia.

Società scientifiche

Membro American College of Surgeons

Membro della European Society of Mastology (EUSOMA)

Membro F.O.N.Ca.M. (Forza Operativa Nazionale sul Carcinoma Mammario)

Membro della Società Italiana di Senologia

Membro ANISC

Stages all'estero

Dipartimento di patologia mammaria dell' Hospital de Cancer di Recife Stato del Pernambuco, Brasile per le tecniche di rimodellamento mammario con tessuti autologhi dopo chirurgia conservativa.

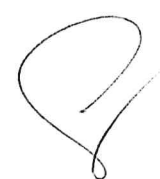
Memorial Sloan Kettering Cancer Center Breast Service New York Usa

Altre attività professionali clinico scientifiche manageriali

1998/1999 Creatore ed organizzatore col dr Greco (Direttore) del programma ONE DAY SURGERY all' Istituto dei Tumori di Milano per la patologia mammaria.

1998/2008 Partecipazione a programmi di ricerca clinica dell'Istituto dei Tumori di Milano per la patologia mammaria (chemioterapia neoadiuvante, PET, Linfonodo sentinella, Metodiche innovative di ricostruzione mammaria, ereditarietà carcinoma mammario) con finanziamento AIRC (Associazione Italiana per la Ricerca contro il Cancro)

2015 Co-ricercatore principale studio SINODAR sul linfonodo sentinella multicentrico italiano in collaborazione con Istituto Clinico IRCCS Humanitas e Istituto dei Tumori di Genova.



2015 Ricercatore clinico per la validazione di macchina prototipale PEM (positron emission Mammography) di nuova generazione realizzata da un consorzio universitario Milano Bicocca, Marsiglia, Porto.
Operatore di oltre 9.600 interventi di chirurgia senologica minore e maggiore e oncoplastica

Pubblicazioni (selezione)

1. Greco, Agresti, Raselli, **Giovanazzi** and Veronesi U.
"Axillary dissection can be avoided in selected breast cancer patients : Analysis of 401 cases".
Anticancer Research 16: 3913-3918 1996.
2. Chiti, Maffioli, Agresti, Savelli, **Giovanazzi**
"Radionuclide imaging of unexpected multifocal breast cancer: surgical implications". The Breast 6,
386-387 1997
3. Greco, Agresti, **Giovanazzi** " Impact of the diagnostic methods on the therapeutic strategies". The
Quarterly Journal of Nuclear Medicine vol. 42 1998.
4. Balsari, Casalini, Tagliabue, Greco, Pilotti, Agresti, **Giovanazzi** " Fluctuation of HER 2 expression in
breast carcinomas during the menstrual cycle". American Journal of Pathology, Vol. 155, N.5,
November 1999.
5. Greco, Agresti, Cascinelli, Casalini, **Giovanazzi**, Maucione " Breast Cancer patients treated without
axillary surgery. Clinical implications and biologic analysis". Annals of Surgery Vol.232, No.1, July
2000
6. Greco, Crippa, Agresti, Seregini, Gerali, **Giovanazzi** ...e Cascinelli "Axillary lymphnode staging in
breast cancer by 2-fluoro-2-deoxy-Dglucose-positron emission tomography: clinical evaluation and
alternative management. Journ. Natl. Cancer Institute 2001 Apr. 18;93 (8):630-5
7. Tagliabue, Agresti, Carcangiu, Ghirelli, Morelli, Campiglio, Martel, **Giovanazzi** .. "Role of HER2 in
wound-induced breast carcinoma proliferation " The Lancet Vol.362 N.9383 August 2003
8. Elderly breast cancer patients treated by conservative surgery alone and adjuvant tamoxifen: 15 years
results of a prospective study

R. Giovanazzi, G. Martelli, R. Miceli, D. Piromalli, G. Vetrella, M. Greco

Ejc Supplements - EJC SUPPL 01/2008; 6(7):170-170. DOI:10.1016/S1359-6349(08)70718-3

9. Breast conserving surgery in locally advanced breast cancer treated with primary chemotherapy:
experience at Istituto Nazionale Tumori

A. Conti, M. Zambetti, S. Govi, E. De Benedictis, L. Lozza, P. Mariani, P. Valagussa, R. Giovanazzi, G. Scaperrotta, L.
Gianni Ejc Supplements - EJC SUPPL 01/2008; 6(7):204-205. DOI:10.1016/S1359-6349(08)70835-8

10. AIOM 2010

CARDIOTOXICITY AND ADJUVANT ANTHRACYCLINES IN EARLY BREAST CANCER (BC) PATIENTS (PTS): IS IT
TIME TO MOVE FROM OLD STANDARD METHODS TO NEW MEASURES?

25-2-22 